

DIOCESI DI LODI

Nuove disposizioni di Mons. Vescovo per l'emergenza corona virus

Visto il Comunicato dei Vescovi Lombardi dello scorso 6 marzo e in ragione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 8 marzo 2020, si dispongono i seguenti provvedimenti.

1. Le chiese rimangano aperte per la preghiera personale, evitando assembramenti di persone e garantendo la possibilità di rispettare la distanza tra i frequentatori di almeno un metro.
2. Le Messe con la presenza di fedeli rimangono sospese; i presbiteri celebreranno quotidianamente, a porte chiuse, senza popolo.
3. Si sospendono anche i matrimoni, i battesimi e le Messe esequiali. Si tengano al cimitero la benedizione del sepolcro e il rito della sepoltura (o della deposizione delle ceneri) come previsto dal rituale delle esequie, capitolo IV, alla presenza dei soli parenti stretti, sempre nel rispetto delle distanze imposte dalla normativa. La Messa esequiale sarà concordata con la famiglia a tempo opportuno al termine dell'emergenza.
4. Negli oratori restino chiusi i cortili e gli altri ambienti, compresi i bar. Pertanto non si prevedano incontri, iniziative, riunioni, annullando, in ogni caso, eventi precedentemente fissati.
5. Per il sacramento della riconciliazione è preferibile non utilizzare confessionali, ma luoghi più ampi come la sacrestia o ambienti adiacenti la chiesa. Per la confessione nei banchi si tenga la distanza di almeno un metro, a condizione che sia possibile garantire la dovuta riservatezza del sacramento.
6. I sacerdoti, e gli altri ministri autorizzati, sospendano la visita agli ammalati per la comunione; si sospenda in questo periodo di restrizione anche la visita per la benedizione annuale delle famiglie; i sacerdoti non tralascino, tuttavia, la visita ai malati gravi per offrire il conforto spirituale, l'unzione degli infermi e il viatico.

Le presenti disposizioni sono valide fino a nuovo provvedimento.

Lodi, 8 marzo 2020